



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica applicata alle macchine) – settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine) presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – Bando D.R. 6161/2020 del 23/07/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 57 del 24/07/2020**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 10:00 del giorno 01/10/2020 in via telematica mediante meeting Zoom (ID: 972 6242 4527) si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Riccardo RUBINI, professore ordinario – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Prof. Alberto TREVISANI, professore ordinario – Università degli Studi di Padova  
Prof.ssa Maria Cristina VALIGI, professoressa associata – Università degli Studi di Perugia

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alberto Trevisani e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Maria Cristina Valigi

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 16/03/2021

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5, 10 in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto dei coautori verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori:

- numero totale delle citazioni;
- indice Hirsch.

Le fonti dei suddetti indicatori saranno le banche dati Scopus e Web of Science, considerando in ogni caso i valori numerici più favorevoli per i candidati.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Durante la discussione, come previsto dal bando, verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.





L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà tenendo una parte del colloquio in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;  
Criterio: massimo 5 punti assegnati in base all'attinenza della tematica del dottorato con il SSD ING-IND/13 per cui è bandita la procedura;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 8 punti;  
Criterio: massimo 2 punti per ciascun ciclo di esercitazioni o di lezioni all'interno di un insegnamento del SSD ING-IND/13 (o equipollente all'estero), massimo 3 punti per ogni insegnamento o porzione di insegnamento del SSD ING-IND/13 (o equipollente all'estero) tenuto per affidamento, massimo 4 punti per ogni insegnamento o porzione di insegnamento del SSD ING-IND/13 (o equipollente all'estero) di cui si è assunto/a la titolarità. I punteggi terranno in considerazione le ore effettivamente tenute. Massimo 2 punti per altra attività didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel SSD ING-IND/13 (massimo 0,5 punti per ciascuna attività);
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 9 punti;  
Criterio: 3 punti per ogni periodo di formazione o ricerca di durata superiore al trimestre presso qualificati istituti stranieri (esteri rispetto alla sede del dottorato) durante il dottorato, 2 punti per ogni semestre di formazione o ricerca successiva al dottorato presso qualificati istituti italiani o stranieri, massimo 1,5 punti per ciascun altro periodo di formazione o ricerca presso istituti qualificati italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;  
Criterio: 1 punto per ciascuna partecipazione a progetti di ricerca nazionali, 1,5 punti per ciascuna partecipazione a progetti di ricerca internazionali, 2,5 punti per il coordinamento di ciascun progetto di ricerca nazionale, 4 punti per il coordinamento di almeno un progetto di ricerca internazionale;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 4 punti;  
Criterio: 1 punto per la titolarità o contitolarità di ogni brevetto nazionale, 2 punti per la titolarità o contitolarità di ogni brevetto internazionale;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 6 punti;  
Criterio: 0.5 punti per ciascuna presentazione o partecipazione come relatore ad un congresso o convegno nazionale, 1 punto per ciascuna presentazione o partecipazione come relatore ad un congresso o convegno internazionale;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 3 punti;  
Criterio: massimo 1 punto per ciascun premio o riconoscimento per attività di ricerca coerente con il SSD ING-IND/13 per cui è bandita la procedura.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è 60 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:



- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 18 punti (massimo 1,5 punti per ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 18 punti (massimo 1,5 punti per ciascuna pubblicazione);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 12 punti (massimo 1 punto per ciascuna pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 12 punti (massimo 1 punto per ciascuna pubblicazione).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 21 ottobre alle ore 10.00 in modalità telematica (meeting Zoom ID: 889 5446 2356) per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

#### LA COMMISSIONE

Prof. Riccardo RUBINI

Prof. Alberto TREVISANI

Prof.ssa Maria Cristina VALIGI